

Presentazione del libro: DESTINO EMOZIONALE DELL'UNIVERSO di Salvatore Mongiardo

1. O **kronos pandamàtor**, avrebbero detto gli Greci, o tempo che tutto cancelli, nemmeno tu potrai cancellare la gloria delle donne afgane martirizzate e schiavizzate. O tempo che tutto cancelli, nemmeno tu potrai cancellare la vergogna di questo mondo che assiste inerte al loro martirio.
2. La Nuova Scuola Pitagorica dal primo istante ha posto la dignità della donna, anzi, la maggiore dignità della donna rispetto al maschio, alla base dell'etica che fu della Prima Italia e di Pitagora. Quella dignità io riaffermo oggi come figlio di donna, padre di donna, fratello di donne, amico e protettore di tutte le donne del mondo, **filosofo delle donne**, come mi ha definito un amico lettore.
3. La più bella evoluzione della mia vita riguarda proprio le donne, che i talebani di casa nostra, i preti, mi avevano inculcato come strumento diabolico di peccato. Ora, invece, tutte le donne che vedo per le strade, nei negozi, al mare, non sono più per me oggetto di attenzione sessuale, ma le guardo come portatrici della vita, come tabernacoli di Dio che dimora nel loro grembo.
4. Un altro amico lettore mi ha scritto che di questo mio libro può cambiare la storia dell'umanità e perciò esso dovrebbe essere divulgato: egli mi definisce filosofo della pace e io mi riconosco pienamente nella definizione di **filosofo delle donne e della pace**.
5. Questo libro spiega perché il maschio porta guerra e infelicità, mentre la donna porta pace e felicità. Gli ultimi cinquemila anni di storia dell'Occidente, dominati dagli indo-europei conquistatori, sono stati un continuo di guerre, eccidi, stragi e stermini di massa. Prima del loro arrivo, quando le donne guidavano la società, l'Antica Europa era un mondo felice e in pace, era **l'Età dell'oro** realmente esistita.
6. Nel passato l'umanità adoperò vari modelli per capire il cosmo finché prevalse la teoria del Big Bang. Einstein poi scoprì che spazio e tempo erano un sistema continuo, non due entità separate. Quella sua grande scoperta non ebbe tuttavia nessun effetto pratico nell'etica dei popoli, anzi Einstein stesso ebbe molto a soffrire per la persecuzione e lo sterminio degli Ebrei da parte dei nazisti.
7. Questo mio libro unifica lo spazio-tempo con l'emozione, la quale abolisce la distanza tra umanità e Dio, ed elimina la separazione tra carne e spirito, anima e corpo, spirituale e materiale.
8. La Teoria Emozionale cambia le definizioni filosofiche e religiose di bene e male: bene è la felicità, male è il dolore della vita. Gli umani tendono per natura alla felicità, che è così lo scopo dell'esistenza. Il sole esiste ma non sa di esistere: ci illumina e scalda, lo contempliamo ed emozioniamo e così noi sappiamo che esiste e siamo la coscienza sua e dell'universo. Tutte le galassie si formano e girano per creare dentro di noi quelle emozioni che costituiscono il cosmo interno. L'esistente misterioso è destinato a prendere coscienza di sé attraverso le umane emozioni che sono i fiori dell'universo.
9. Il libro nasce dalla rivisitazione della storia della Calabria, che ha avuto un destino particolarissimo per la sua conformazione che ha permesso la fruttificazione tutto l'anno. Qui nacque una popolazione benevola che viveva secondo i principi che Pitagora scoprì e che noi abbiamo riassunto nel Pentalogico. La Calabria di oggi è terribilmente decaduta, e il grande amore che molti hanno per questa terra è contrastato dall'odio di molti suoi abitanti che la sporcano, la bruciano e la deturpano. La popolazione è rassegnata, non reagisce più: la Calabria è diventata invivibile.
10. Ma non è solo la Calabria, è il mondo intero che brucia in tutti i continenti: sembra l'Apocalisse. Scommetto che tutti gli incendiari sono maschi spinti dal grave scontento che è nel loro cuore e vogliono bruciare, uccidere e far soffrire gli altri.
11. Dal buco nero che è diventata la Calabria, fuoriesce oggi questa nuova luce che raccoglie l'aspirazione di tutti quelli che sperano in un futuro migliore. Essere felici non è solo un desiderio, ma è il destino degli umani i quali hanno il dovere morale di perseguire la felicità.
12. All'umanità io vado dicendo che la felicità nasce da un preciso ordine etico che ha rigore matematico immutabile. È quanto emerge da questa terra di Calabria così maltrattata e incompresa, alla quale si fa colpa dei problemi di quali invece essa è la prima e più illustre vittima.
13. Ascoltare le proprie emozioni, rispettarle e porle alla base dell'agire quotidiano. È quello che Pitagora insegnò nel Pentalogico e che Cristo chiamò volontà di Dio. Noi siamo i discendenti di quei due grandi maestri e non ci lasciamo impressionare dal disordine del mondo e dallo sfacelo della Calabria.
14. La scrittura di questo libro mi ha fatto scoprire che anche io, come Pitagora e Cristo, sono un perfetto androgino, l'essere completo uomo-donna, perché ho corpo di uomo e anima di donna. Evoè.

27 agosto 2021 a Crotone - 28 agosto 2021 a Squillace.

Salvatore Mongiardo